

Gaetano Azzariti

## «È dell'uomo che devo parlare» (PC 46)

*Rousseau e la democrazia costituzionale*



**Prezzo:** € 8.00

**Pagine:** 80

**Formato:** 12x21 cm, broccura

**Uscita:** ottobre 2020

**Collana:** Piccole Conferenze (n. 46)

**Genere:** saggio giuridico

**Parole chiave:** Rousseau, democrazia cost.

**ISBN:** 978-88-7000-857-9



### Titoli collegati

Andrea Manzella

**Elogio dell'Assemblea, tuttavia (PC n. 45)**

Euro 8,00

ISBN: 978-88-7000-856-2

Il contributo di Jean-Jacques Rousseau ha spianato la strada al rovesciamento dei rapporti sociali e politici esistenti e si pone a fondamento della definizione dell'ordine costituzionale che – in Europa continentale – ebbe origine con la Rivoluzione francese e che mise fine all'ancien régime. Eppure, egli rimane un autore “inafferrabile”, dai mille volti. Il testo individua nel Rousseau “polemico”, quello del *Discorso sull'ineguaglianza*, l'autore che getta le fondamenta del costituzionalismo democratico. È grazie alla forza dissacrante del filosofo ginevrino che la riflessione teorica del Sei e poi Settecento è riuscita ad approdare finalmente ad una ricostruzione realistica e conflittuale del “patto” sociale, riuscendo a guardare dietro di esso e a scorgere i concreti interessi che si pongono alla base del diritto e della democrazia costituzionale.

Entro questa prospettiva di ricerca del fondamento del costituzionalismo democratico di natura conflittuale, l'analisi del più noto degli scritti di Rousseau – il *Contratto sociale* – appare invece rappresentare uno “scarto teorico”, un passo indietro rispetto alle intuizioni giovanili espresse con virulenza e passione nei “Discorsi”. Con la invenzione della “volontà generale” Rousseau rinuncia a dare forma ad una società democratica conflittuale e ripiega entro una prospettiva idealistica che fa ritornare in cielo proprio ciò che egli aveva richiamato in terra: la lotta alla disuguaglianza e la regolamentazione dei conflitti tra gli uomini. Partito dalla esigenza di “parlare dell'uomo”, la conclusione cui giunge è invocare il cielo “per dare leggi agli uomini”.

**GAETANO AZZARITI** è professore ordinario di “Diritto costituzionale” presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Attualmente è direttore di due riviste: “Politica del Diritto” (cartacea) e “Costituzionalismo.it” (telematica). Collabora inoltre con numerose altre riviste scientifiche ed è editorialista del quotidiano “il manifesto”.

Tra le ultime monografie pubblicate si segnalano: *Critica della democrazia identitaria* (Laterza 2005), *Studi sui diritti in Europa* (Aracne 2006), *Diritto e conflitti* (Laterza 2010), *Il costituzionalismo moderno può sopravvivere?* (Laterza 2013), *Contro il revisionismo costituzionale. Tornare ai fondamentali* (Laterza 2016).



Stem  
Mucchi  
Editore

già Soliani dal 1646

**Editore:** Stem Mucchi Editore  
41122 - Modena, via Emilia est, 1741  
tel.: +39 059.37.40.94  
[info@mucchieditore.it](mailto:info@mucchieditore.it)  
[www.mucchieditore.it](http://www.mucchieditore.it)

